



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Area 1

N. 708 DEL 29/12/2023

OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE (CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022). RETTIFICA TECNICA LIMITE SALARIO ACCESSORIO. NO CIG.

La presente Determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Breda di Piave dal 29/12/2023 al 13/01/2024.

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE (CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022). RETTIFICA TECNICA LIMITE SALARIO ACCESSORIO. NO CIG.

**IL RESPONSABILE
AREA 1**

Premesso che:

- ai sensi del T.U. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 spettano ai Responsabili di servizio gli atti di gestione amministrativa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 29.12.2000, sono stati indicati i criteri guida per la predisposizione delle determinazioni attraverso le quali si esplica l'attività dei Responsabili;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.02.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 01.03.2023, la Giunta Comunale ha attribuito il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025;
- 1 la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- 2 le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- 3 le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dall'art. 79 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022 e risultano suddivise in:
 - o1 RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori a cui si sommano le risorse di cui all'art. 67, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;
 - o2 RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate come definite all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21 maggio 2018 e all'art. 79, comma 2, del CCNL 16 novembre 2022;

Considerato che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D. Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei Conti n. 15/2018, che ribadisce quanto segue: *"La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute*

correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016). La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziarie il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio). La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione. La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 04.04.2018 ad oggetto: "*Rideterminazione fondo produttività a seguito riorganizzazione dotazione organica*" è stato incrementato lo stanziamento di bilancio delle posizioni organizzative passando a complessivi **€ 46.773,06**, incrementato di € 2.500,00 rispetto a quello stanziato nel 2017 a seguito dell'istituzione di una nuova posizione organizzativa, nel rispetto del vincolo complessivo del fondo salario accessorio 2016;
- con deliberazione di G.C. n. 8 del 28.01.2022 di istituzione delle P.O. a seguito della revisione della dotazione organica lo stanziamento relativo alle P.O. viene diminuito di euro 2.500,00 su base annua, passando da un totale di complessivi euro 46.773,06 annui ad un **totale di complessivi euro 44.273,06** annui per un risparmio a favore delle risorse variabili del fondo risorse decentrate dell'anno 2023 di € 2.500,00=;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 21.06.2023 ad oggetto: "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico 2023/2025 ed economico 2023", relativamente al personale di qualifica non dirigenziale del comparto funzioni locali" sono rese disponibili le risorse di parte variabile di cui all'art. 79 comma 3 CCNL 2019/2021 pari allo 0,22% del monte salari 2018 da destinarsi in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra il fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 del citato CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, per un totale a favore dello stanziamento delle posizioni organizzative di **€ 547,56**;

Vista la determinazione n. 50 del 13.02.2023 ad oggetto: "*Impegno di spesa per svolgimento lavoro straordinario personale dipendente anno 2023.*" all'interno della quale viene impegnata la somma di **€ 9.263,57** (somma equivalente a quella stanziata per lavoro straordinario nell'anno 2016 come da determina n. 108 del 24.03.2016) a disposizione per l'effettuazione del lavoro straordinario da parte del personale per l'anno in corso;

Vista la determinazione n. 260 del 09.06.2023 ad oggetto: "*Art. 79 CCNL 16.11.2022 "disciplina delle risorse decentrate per il personale del comparto" - costituzione fondo anno 2023 parte stabile.*" con la quale si è costituito l'importo di parte stabile del fondo risorse decentrate del personale;

Vista la determinazione n. 382 del 11.08.2023 ad oggetto: "*Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 parte variabile (CCNL funzioni locali 16 novembre 2022) ricognizione limite salario accessorio. No cig.*" con la quale si è costituito, ai sensi dell'art. 67 del CCNL comparto regioni ed autonomie locali del 21 maggio 2018, come evidenziato anche nel prospetto analitico allegato sub a) alla stessa, il Fondo delle risorse decentrate parte variabile per l'importo netto di € 9.077,81 derivante da:

- Euro 1.280,38 parte dell'1,2% del monte salari 1997, ammontante a complessivi euro 4.463,30, somma messa a disposizione dell'Amministrazione come previsto dall'art. 67, comma 4, del C.C.N.L. 21.05.2018 decurtata per il contenimento complessivo salario accessorio 2016;
- Euro 4.099,99 di cui alle previsioni dell'art. 79, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 16.11.2022, per economie rilevate a consuntivo dell'utilizzo 2022 del fondo straordinario (al netto dello straordinario per elezioni comunali);

- Euro 2.500,00 quale quota parte del risparmio stanziamento Posizioni Organizzative;
 - Euro 1.027,44 quale quota fondo dello 0,22% monte salari 2018 - art 79 comma 3 e 5 CCNL 2019/2021 (quota calcolata in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra il fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 del citato CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022);
 - Euro 170,00 differenziale anni 2021 e 2022 derivanti dal calcolo aggiornato del numero di dipendenti relativamente agli anni 2021 e 2022 dell'incremento art. 79 comma 1 lettera b) e comma 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018;
- e si è proceduto alla correzione dei prospetti allegati alla determinazione n. 260 del 09.06.2023 indicando correttamente la composizione del fondo parte stabile e parte variabile, come da prospetto allegato sub a) alla stessa determinazione;

Visto che nella succitata determinazione di costituzione del fondo n. 260 del 09.06.2023, parte fissa, è stato indicato in € 2.281,50 l'importo dell'incremento di euro 84,50 a dipendente - art. 79 comma 1 lettera b), mentre lo stesso in base al parere Aran CFL 173 *“deve tener conto del personale in servizio al 31/12/2018 destinatario del CCNL e non si tiene conto delle percentuali di part-time”* doveva essere quantificato in € 2.366,00 e ritenuto pertanto di procedere alla correzione dei prospetti indicando correttamente la composizione del fondo parte stabile e parte variabile, come da prospetto allegato sub a);

Visto che con verbale n. 17 del 25.08.2023 il Revisore dei conti ha reso il proprio parere positivo rispetto alla già menzionata costituzione;

Visto altresì che:

- in data 24.11.2023 la Delegazione Trattante di Parte pubblica e la Delegazione di Parte sindacale hanno siglato la pre-intesa di accordo per il contratto collettivo integrativo relativo al triennio 2023-2025 (di seguito semplicemente “CCI”), alla luce delle disposizioni del Ccnl del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022;
- con verbale n. 32 del 14.12.2023 il Revisore dei conti ha reso parere positivo rispetto alla pre-intesa di cui al capoverso precedente, ex art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ed art. 8, comma 7, del richiamato contratto collettivo nazionale di lavoro;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 20.12.2023, l'amministrazione ha espresso la propria autorizzazione alla stipula definitiva del CCI 2023-2025;
- in data 22.12.2023 la Delegazione di Parte pubblica e la Delegazione di Parte sindacale hanno definitivamente stipulato il medesimo CCI, conferendogli efficacia;

Visto quanto disposto dall'art. 79 comma 2 lett. c) del C.C.N.L. 2019/2021;

Preso atto che il vigente D.Lgs. n. 75/2017, all'art. 23 prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”* cosicché l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Rilevato che in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i. inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei Comuni;

Considerato che al fine di garantire il rispetto del limite di legge, come da allegato prospetto

dimostrativo, si contiene il trattamento accessorio complessivo del personale dell'anno 2023, nella somma delle sue macro-componenti (fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, stanziamento per la retribuzione di posizione e risultato dei titolari di posizione organizzativa, fondo per il lavoro straordinario), entro l'equivalente importo dell'anno 2016, senza necessità di operare alcuna ulteriore decurtazione del fondo del corrente anno rispetto a quelle già quantificate sopra, anche in considerazione del limite definito, alla luce delle disposizioni ad oggi note;

Atteso che, in ogni caso, la verifica finale del contenimento del trattamento accessorio entro il vincolo dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, dovrà essere effettuata a consuntivo sulla base dei dati dotazionali consolidati, con definitivo assestamento del limite di legge e suo adempimento. Tale modifica di fine esercizio sarà una mera azione tecnica senza la necessità di sottoporre nuovamente la verifica all'Organo di revisione e senza essere necessaria un'ulteriore stipula del contratto integrativo, il quale dovrà già tenere conto di tale evenienza;

Rilevato che:

- in sede di costituzione del fondo per le risorse decentrate non è stato possibile quantificare alcuni importi derivanti da specifiche disposizioni di legge dei quali, nel frattempo, si è definita l'esigibilità in capo al personale dipendente;
- occorre conseguentemente provvedere a una rettifica tecnica del fondo per le risorse decentrate al fine di inserire le somme di cui sopra, che debbono transitare sul fondo in esame ex art. 67, comma 3, lett. c), del Ccnl 21/05/2018, come richiamato dall'art. 79, comma 2, lett. a), del Ccnl 16/11/2022;

Rilevato, in particolare che, rispetto alla costituzione operata con la già menzionata determinazione n. 382 del 11.08.2023, le somme per specifiche disposizioni di legge a valere sul fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 sono integrate, in base alla loro esigibilità nel corrente anno, nella parte variabile, e in quota parte nello stanziamento posizioni organizzative lo 0,22% del monte salari anno 2018, per l'anno 2022, come previsto nel CCNL triennio 2019-2021 - art. 79, comma 5, sottoscritto il 16 novembre 2022;

Considerato che si è provveduto altresì alla quantificazione dell'adeguamento del limite al trattamento accessorio dell'anno 2016, attuando le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e ss.mm. e ii., in correlazione all'incremento di personale a tempo indeterminato rispetto alla data del 31/12/2018;

Rilevato che il già menzionato calcolo dell'adeguamento del limite va operato secondo le note della Ragioneria Generale dello Stato RGS n. 179877 del 1° settembre 2020 e n. 12454 del 15 gennaio 2021 e che, in particolare, esso deve essere verificato a consuntivo di esercizio al fine di quantificare con precisione lo scostamento positivo del personale in servizio nell'anno, secondo il metodo c.d. "dei cedolini";

Evidenziato che, a seguito della consuntivazione, operata nel corrente mese di dicembre, dei cedolini emessi in favore del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio nell'anno corrente, in base all'effettivo andamento dotazionale registratosi, il calcolo dell'adeguamento del limite 2016 presenta il seguente esito:

LIMITE 2016	120.597,79	<i>dato consolidato / voci rilevanti</i>
fondo 2018	73.163,99	<i>dato consolidato / voci rilevanti</i>
budget p.o. 2018	46.773,00	<i>stanziamento</i>
totale 2018	119.936,99	
n. dipendenti 31/12/2018 totali	26,00	<i>aventi diritto trattamento accessorio</i>
n. dipendenti 31/12/2018 solo indeterminato	25,00	
QMP	4.612,96	<i>da applicare a nuove unità assunte</i>

ANNO DI VERIFICA - 2023			
NUMERO CEDOLINI EMESSI	CEDOLINI	% p.t. <i>(riportare % colonna A)</i>	valore
A TEMPO PIENO	267		267,00
A P.T. 50% <i>(esempio)</i>	0	50	0,00
A P.T. 69,44% <i>(esempio)</i>	12	69,44	8,33
A P.T. 70 % <i>(esempio)</i>	0	70	0,00
A P.T. 75% <i>(esempio)</i>	0	75	0,00
A P.T. 83,33% <i>(esempio)</i>	18	83,33	15,00
A P.T. 88,89% <i>(esempio)</i>	12	88,89	10,67
TOTALE CEDOLINI GENERALE			301,00
TOTALE CEDOLINI / UNITA' <i>(diviso 12 mensilità)</i>			25,08
<i>(differenziale dotazione)</i>	0,083		
ADEGUAMENTO 2023	382,88		
LIMITE 2016 ADEGUATO	120.980,67		

Considerato, quindi, che in base a tale importo dell'adeguamento del limite al trattamento il valore finale del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 viene rideterminato in euro 120.980,67 (al netto del fondo straordinario);

Valutato alla luce delle modifiche succitate di adottare la presente determinazione al fine di effettuare una ricognizione del fondo risorse decentrate 2023, nell'importo definito nella sua componente variabile con la presente determinazione e nell'importo valore finale del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 che viene rideterminato in euro 120.980,67 (al netto del fondo straordinario), come da prospetto allegato sub a) che forma parte integrante del presente provvedimento;

Precisato che, alla luce di quanto esposto ai capoversi precedenti, il prospetto provvisorio di utilizzo del fondo, inserito nella sua prima quantificazione all'interno del CCI 2023-2025, viene aggiornato come da Allegato b) alla presente determinazione;

Dato atto che il consuntivo di utilizzo del fondo, necessario per la quantificazione esatta dell'importo destinabile alla remunerazione della performance del personale, sarà operato a valle della liquidazione delle indennità e compensi ad oggi non erogati al personale, che risultano, pertanto, tuttora quantificati in via presuntiva nel prospetto di cui al capoverso precedente;

Dato atto che il fondo risorse decentrate 2023 come da allegato sub a), rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

Verificata la disponibilità di spesa negli stanziamenti del bilancio di previsione corrente esercizio per gli oneri relativi al fondo risorse decentrate anno 2023, nella sua componente variabile, da erogare a favore del personale dipendente dell'ente;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. di procedere alla rettifica tecnica della costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2023, formalizzata con determinazione n. 382 del 11.08.2023, procedendo in particolare, come evidenziato anche nel prospetto analitico allegato sub a), a rideterminare il totale del Fondo delle risorse decentrate parte variabile per l'importo netto di € **10.105,25**, derivante da:
 - **Euro 1.280,38** parte dell'1,2% del monte salari 1997, ammontante a complessivi euro 4.463,30, somma messa a disposizione dell'Amministrazione come previsto dall'art. 67, comma 4, del C.C.N.L. 21.05.2018 decurtata per il contenimento complessivo salario accessorio 2016;
 - **Euro 4.099,99** di cui alle previsioni dell'art. 79, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 16.11.2022, per **economie rilevate a consuntivo dell'utilizzo 2022 del fondo straordinario** (al netto dello straordinario per elezioni comunali);
 - **Euro 2.500,00** quale quota parte del risparmio stanziamento Posizioni Organizzative;
 - **Euro 1.027,44 quale quota fondo dello 0,22% monte salari 2018 - art 79 comma 3 e 5 CCNL 2019/2021** (quota calcolata in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra il fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 del citato CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022);
 - **Euro 170,00** differenziale anni 2021 e 2022 derivanti dal calcolo aggiornato del numero di dipendenti relativamente agli anni 2021 e 2022 dell'incremento art. 79 comma 1 lettera b) e comma 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018;
 - **Euro 1.027,44 quale quota fondo dello 0,22% monte salari 2018 - art 79 comma 5 CCNL 2019/2021 per l'anno 2022** (quota calcolata in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra il fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 del citato CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022);
 - **Euro 382,88** quale applicazione dell'adeguamento del limite al trattamento accessorio dell'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e ss.mm. e ii., secondo le istruzioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con le note prot. n. 179877/2020 e prot. n. 12454/2021;
1. Di dare atto che con l'adeguamento ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 succitato quantificato, nell'importo di euro 382,88, viene rideterminando il limite giuscontabile del limite al trattamento accessorio dell'anno 2016 nell'importo di euro 120.980,67 (al netto del fondo straordinario);
2. di dare atto che la costituzione del Fondo parte stabile e variabile, come operata con il presente atto e con la precedente determinazione n. 382 del 11.08.2023, per l'anno 2023 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali, rilevato che comunque al fine di garantire il rispetto del limite complessivo al salario accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, nella somma delle sue macro componenti (fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, stanziamento per la retribuzione di posizione e risultato dei titolari di posizione organizzativa, fondo per il lavoro straordinario) entro il tetto del salario accessorio dell'anno 2016, non è ad oggi necessario procedere ad alcuna ulteriore decurtazione del fondo del corrente anno, tenuto conto anche dell'adeguamento del limite ex articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e relativo decreto ministeriale attuativo, il cui computo è stato effettuato alla luce delle disposizioni ad oggi note;

3. di rilevare, conseguentemente, che l'importo disponibile a valere sul fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 viene definitivamente quantificato in euro 93.466,83, come da prospetto Allegato a) alla presente determinazione;
4. di dare atto che si provvederà al definitivo adeguamento del limite di cui al precedente capoverso e alla verifica a consuntivo del suo rispetto alla luce dell'effettivo accrescimento della dotazione organica ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e che tale modifica di fine esercizio sarà una mera azione tecnica senza la necessità di sottoporre nuovamente la verifica all'Organo di revisione e senza essere necessaria un'ulteriore stipula del contratto integrativo, il quale dovrà già tenere conto di tale evenienza;
 5. di dare atto che gli effetti dell'operazione di verifica dell'adeguamento del limite 2016 producono un'automatica e corrispondente aumento del budget disponibile per la remunerazione della performance di ente, voce a carico del fondo per le risorse decentrate che si determina a consuntivo di utilizzo del medesimo, come da prospetto di utilizzo del fondo Allegato b) alla presente determinazione;
6. di attestare che gli oneri relativi alla spesa per il Fondo risorse decentrate di cui al punto 2 del presente determinato, trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione corrente esercizio in competenza, all'interno del Titolo I, della Missione 01, Programma 10 in particolare:
 - gli oneri diretti nell'apposito capitolo 20100, al macroaggregato 101, ad oggetto: "*Fondo di Produttività*";
 - gli oneri riflessi a carico dell'Ente, quali gli oneri previdenziali ed assicurativi, nell'apposito capitolo 20110 ad oggetto: "*Contributi sociali effettivi c/ente – Fondo salario accessorio*" del macroaggregato 0101;
 - l'onere Irap nell'apposito capitolo 20130 ad oggetto: "*Irap Retribuzioni - Fondo salario accessorio*" del macroaggregato 0102;
1. di precisare che il consuntivo definitivo di utilizzo del fondo per le risorse decentrate, finalizzato alla quantificazione esatta dell'importo destinabile alla remunerazione della performance del personale, sarà operato a valle della liquidazione delle indennità e compensi non ancora erogati, alla data odierna, al personale;
2. di comunicare per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente – Personale – Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DI AREA N. 1
Lorenzon Ivana

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Lorenzon Ivana in data 28/12/2023



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Proposta di determinazione Area 1 nr.896 del 28/12/2023

ESERCIZIO: 2023	<i>Impegno di spesa</i>	2023 636/0	Data: 11/08/2023	Importo: 10.860,49
Oggetto:	COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 PARTE VARIABILE (CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022) RICOGNIZIONE LIMITE SALARIO ACCESSORIO. NO CIG.			
Atto Amministrativo:	Det. Area 1 - Amministrativa e Tecnica NR. 382 DEL 11/08/2023			
SIOPE:	1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al			
Piano dei Conti Fin.:	1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo			
Beneficiario:	0099999 - DIPENDENTI COMUNALI DIVERSI			
RETTIFICA IMPEGNO DI SPESA				
Importo Variazione: 1.342,02				
Bilancio				
Anno:	2023	Stanziamiento attuale:	267.376,64	
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Impegni gia' assunti:	212.395,30	
Programma:	10 - Risorse umane	Impegno nr. 636/0:	10.860,49	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	223.255,79	
Macroaggregato:	101 - Redditi da lavoro dipendente	Disponibilità residua:	44.120,85	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2023	Stanziamiento attuale:	116.463,23	
Capitolo:	20100	Impegni gia' assunti:	87.652,12	
Oggetto:	FONDO DI PRODUTTIVITA'	Impegno nr. 636/0:	10.860,49	
		Totale impegni:	98.512,61	
		Disponibilità residua:	17.950,62	
Progetto:				
Resp. spesa:	UFFICIO RAGIONERIA-PERSONALE			
Resp. servizio:	RESP. P.O. N. 1 - Lorenzon Ivana			

BREDA DI PIAVE li, 29/12/2023



Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 896**

Settore Proponente: **Area 1**

Ufficio Proponente: **Tributi, Attività Produttive, Commercio**

Oggetto: **COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE (CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022). RETTIFICA TECNICA LIMITE SALARIO ACCESSORIO. NO CIG.**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 29/12/2023

Il Responsabile del Servizio
BAGGIO GIANSTELLA ANISKA

DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse stabili	
(1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART. 67 C.1 CCNL 2018) - Come certificato dall'organo di revisione contabile	75.413,07
(2) (A DEDURRE) RISORSE DESTINATE NEL 2017 A FINANZIARE P.O. (SOLO ENTI CON DIRIGENZA)	
(3a) INCREMENTO DI EURO 83,20 SU BASE ANNUA PER DIPENDENTE (IN SERVIZIO AL 31.12.2015) - N.B. DAL 2019	2.163,20
(3b) DIFFERENZE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI A REGIME	1.982,45
(4) R.I.A. E ASSEGNI AD PERSONAM NON PIU' CORRISPOSTI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	
(5) EVENTUALI RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3, D.LGS. 30 MARZO 2001, n. 165)	
(6) ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TRASFERITO	
(7) RIDUZIONI STABILI DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	
(8) MAGGIORI TRATTAMENTI ECONOMICI PER INCREMENTO STABILE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE	
(9) TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO (ART. 20, D.LGS. 75/2017)	
(10) (A DEDURRE) EVENTUALI DECURTAZIONI	
(11) (A DEDURRE) DECURTAZIONE PERMANENTE DAL 2015	2.868,72
(12a) INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018 (N.B. DAL 01.01.2021)	2.366,00
(12b) DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	2.235,35
(12c) INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3 E B3	1.687,35
TOTALE RISORSE STABILI	82.978,70
a) Risorse variabili soggette a limitazione	
(13) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL 1998-2001)	
(14) RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, LETT. P), D.LGS 446/1997)	
(15) INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 67, C.4, CCNL 21.5.2018)	4.463,30
(16) MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
(17) PERSONALE DELLE CASE DA GIOCO - (ART. 63, C. 3, LETT. G), CCNL 21.5.2018)	
(18) COMPENSI UNA TANTUM (FRAZIONE DI R.I.A.) PER PERSONALE CESSATO (ART. 67, C.3, LETT. D), CCNL 21.5.2018)	
(19) CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE (ART. 67, C. 5, CCNL 21.5.2018)	
(20) RISPARMIO FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO	2.500,00
(A DEDURRE) DECURTAZIONI DEL FONDO - RISORSE VARIABILI DAL 2015	682,92
(A DEDURRE) DECURTAZIONI PER CONTENIMENTO FONDO SALARIO ACCESSORIO	2.500,00
Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, D.Lgs. 75/2017)	3.780,38
b) Risorse variabili non soggette a limitazione	
(21) EVENTUALI RISORSE RESIDUE ANNI PRECEDENTI - (ART. 68, C.1, CCNL 21 MAGGIO 2018)	
(22) RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, C. 1, LETT. K); ART. 16, COMMI 4-5-6, DL 98/2011)	
(23) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)	
(24) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL 1998-2001)	
(25) EVENTUALI RISPARMI DELLA GESTIONE DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO - (ART. 67, C. 3, LETT. E), CCNL 21.5.2018)	4.099,99
(26) INTEGRAZIONE DEL FONDO PER TRASFERIMENTI DI PERSONALE - (ART. 67, C. 3, LETT. K), CCNL 21.5.2018)	
(27) COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
(28) 0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	1.027,44
(29) DIFFERENZIALE ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018 DIFFERENZA CALCOLO AGGIORNATO DIPENDENTI	170,00
(30) 0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 - QUOTA ANNO 2022	1.027,44
(31) INCREMENTO EX ART. 23, COMMA 2, D. LGS. 75/2017, ATTUAZIONE DISPOSIZIONI ART. 33, COMMA 2 D.L. 34/2019	382,88
Totale Risorse variabili non soggette a limitazione	6.707,75
TOTALE RISORSE VARIABILI	10.488,13
TOTALE	93.466,83
TOTALE DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO	76.324,73
(A SOMMARE) FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO (SOLO PER ENTI SENZA DIRIGENZA)	44.273,06
Non soggetta a limite - (A SOMMARE) 0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA POS. ORGANIZZATIVE - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	547,56
Non soggetta a limite - (A SOMMARE) 0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA POS. ORGANIZZATIVE - QUOTA ANNO 2022 - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	547,56
TOTALE COMPLESSIVO DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO	120.597,79
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 LORDO (SENZA FONDO STRAORDINARIO)	120.597,79
A DEDURRE: RISORSE DESTINATE NEL 2016 A FINANZIARE P.O. (SOLO ENTI CON DIRIGENZA)	
INCREMENTO EX ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017, ATTUAZIONE DISPOSIZIONI ART. 33, COMMA 2 D.L. 34/2019	382,88
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 NETTO (SENZA FONDO STRAORDINARIO)	120.980,67
	LIMITE OK

DESTINAZIONE PRESUNTA ANNO 2023					
RISORSE STABILI				VOCI	IMPORTO UTILIZZO VINCOLATO
CCNL	CCI	art.	comma		Euro
21.05.2018				progressioni orizzontali (considerate le peo al 09.06 per l'anno)	46.643,22
21.05.2018		23		ind. di turnazione polizia locale agenti	6.600,00
	12.12.2019	13	4 c)	condizioni lavoro - maneggio valori di cassa	1.000,00
	12.12.2019	13	4 b)	ind. condizioni lavoro - personale operaio	1.000,00
	12.12.2019	13	4 a)	ind. condizioni lavoro - attività disagiate	100,00
	12.12.2019	15	04-05	ind. di responsabilità (personale cat. B3, C, D)	5.292,00
	12.12.2019	15	06-07	specifiche responsabilità personale uff. serv. Demogr.	600,00
	12.12.2019	16		indennità responsabilità vice comandante Conv. Postumia Romana (da consuntivo 2018 giunto ad aprile 2019)	300,00
21.05.2018				Maggiorazione orario notturno e/o festivo	800,00
	12.12.2019	14		Servizio Esterno Agenti Polizia Locale	1.500,00
				indennità di comparto a carico del fondo	15.500,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI					79.335,22
A)				disponibilità residua <i>risorse stabili</i>	3.643,48
RISORSE VARIABILI					Euro
	CCNL	art.	comma		
				Risparmio fondo posizioni organizzative finanziato da bilancio	2.500,00
21.05.2018		67	4	Compensi per la produttività individuale e collettiva c/decurtazione obbligatoria D.Lgs. 75/2017 art. 23 (compreso spostamento somma per neo PO)	1.280,38
21.05.2018		67	3 e)	Compensi per la progettazione Opere Pubbliche	
16.11.2022	2019/2021	79	2d	Somma residua straordinario non utilizzato 2022	4.099,99
16.11.2022	2019/2021	79	3 e 5	0,22% MONTE SALARI 2018 quota fondo	1.027,44
16.11.2022	2019/2021	79	1b	Incremento euro 84,50/dipendente al 31/12/2018 (economie fondo anno precedente anni 2021-2022) - DIFFERENZA CALCOLO AGGIORNATO DIPENDENTI	170,00
16.11.2022	2019/2021	79	5	0,22% MONTE SALARI 2018 quota fondo ANNO 2022	1.027,44
				INCREMENTO EX ART. 23, COMMA 2, D. LGS. 75/2017, ATTUAZIONE DISPOSIZIONI ART. 33, COMMA 2 D.L. 34/2019	382,88
B)				disponibilità residua <i>risorse variabili</i>	10.488,13
FONDO 2023 (A+B) DA CONTRATTARE					14.131,61
T O T A L E					93.466,83